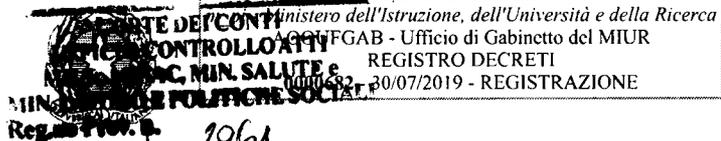




0034323-19/08/2019-SCCLA-Y31PREV-A



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca *MT Polverino*

IL MAGISTRATO

Consigliere

Maria Teresa Polverino

- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, e in particolare l'articolo 11, commi 4-bis e seguenti, il quale prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica nonché i relativi finanziamenti;
- VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 e in particolare l'allegato relativo agli stati di previsione e in particolare l'articolo 1, comma 140;
- VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 e, in particolare, l'articolo 1, comma 1072;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018, recante ripartizione delle risorse del Fondo per investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, con il quale sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, con il quale si è proceduto tra l'altro all'approvazione della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 dicembre 2018, n. 849, con il quale si è proceduto alla rettifica della programmazione unica nazionale 2018-2020 con riferimento ad alcuni piani regionali;
- VISTA l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 6 settembre 2018, tra il Governo, le Regioni, le Province e gli enti locali ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281;
- CONSIDERATO che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018 sono state assegnate risorse al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per investimenti in infrastrutture tra cui anche l'edilizia scolastica;



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

CONSIDERATO che molti edifici scolastici, anche sulla base dei dati contenuti nell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica, non rispettano la normativa in materia di antincendio;

DATO ATTO che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca aveva proposto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito delle richieste legate alla programmazione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il finanziamento di specifici interventi per far fronte all'esigenza di adeguamento degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico alla normativa antincendio;

CONSIDERATO che, con nota del 7 novembre 2018, è stato richiesto a tutte le Regioni di redigere piani per la concessione di contributi in favore di enti locali dell'importo massimo di euro 50.000,00 per le scuole di infanzia e appartenenti al primo ciclo di istruzione e di euro 70.000,00 per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione;

RITENUTO alla luce dei finanziamenti richiesti e nell'ambito delle risorse disponibili per il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di poter destinare quota parte delle risorse, pari a € 114.160.000,00, alla concessione di contributi agli enti locali per l'adeguamento degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico alla normativa antincendio e di destinare, invece, la restante parte, pari a € 8.000.000,00 per il solo anno 2019, alla messa in sicurezza degli edifici ricadenti in aree interessate da eventi sismici, calamitosi ed eccezionali ovvero a interventi legati ad altre motivate esigenze, al fine di consentire il diritto allo studio, il regolare svolgimento dell'attività didattica e la sicurezza delle strutture;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 febbraio 2019, n. 101, con cui sono stati approvati i piani regionali per l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici;

CONSIDERATO che, successivamente, le Regioni Marche, Piemonte, Puglia e Sicilia, in virtù di errori riscontrati o di esigenze sopravvenute hanno chiesto formalmente la modifica dei loro piani regionali;

DATO ATTO che le modifiche apportate non determinano variazioni nei massimali assegnati a ciascuna delle predette Regioni con il citato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 febbraio 2019, n. 101;

CONSIDERATO che il capitolo di riferimento del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è il 7105, pg. 12;

RITENUTO alla luce delle sopracitate richieste pervenute, di dover modificare l'allegato di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 febbraio 2019, n. 101 con esclusivo riferimento alle Regioni Marche, Piemonte, Puglia e Sicilia;



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

DECRETA

Articolo 1

(Modifica dei piani regionali)

1. I piani delle Regioni Marche, Piemonte, Puglia e Sicilia di cui all'allegato A al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, sostituiscono integralmente i piani delle medesime Regioni di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 febbraio 2019, n. 101.
2. I termini e le modalità di rendicontazione degli interventi restano quelli definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 febbraio 2019, n. 101.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

Roma, 30 LUG 2019

IL MINISTRO
Prof. Marco Buscetta